

**Il nuovo Patto dei Sindaci** è un importante movimento internazionale che coinvolge le città in azioni a favore del clima e dell'energia.

Completamente in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e con i principi di giustizia sul clima, il Patto affronta tre temi chiave:

- la mitigazione del cambiamento climatico (la riduzione delle emissioni in atmosfera),
- l'adattamento agli effetti negativi del cambiamento climatico
- l'accesso universale a un'energia sicura, pulita e conveniente.

Gli enti locali che aderiscono, si impegnano sia a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> e di gas climalteranti di almeno il 40% entro il 2030, sia ad aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici dei propri territori.

L'obiettivo socio ambientale è di preparare l'amministrazione ed i cittadini a fronteggiare in modo più efficace le ondate di calore, siccità, alluvioni e altre conseguenze dei mutamenti climatici, riducendo le vulnerabilità del territorio.

In sintesi tale patto definisce l'impegno del nostro Comune a ridurre le emissioni di gas serra, individuando le azioni necessarie per adattare il territorio urbano ai cambiamenti climatici.

Lo strumento attraverso il quale raggiungere questi obiettivi è il **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)** - che aggiorna il **PAES**, già presentato a suo tempo.

Il **PAESC** del nostro comune è stato elaborato dall'Energy manager dell'ente, ing. Alfredo Genovese incaricato ad hoc agli inizi del 2020 con costi a carico della regione Sicilia ed è stato pubblicato all'albo pretorio dell'ente per informare e coinvolgere i cittadini, gli enti, le associazioni, ecc.. al fine di avere utili indicazioni e/o suggerimenti in merito. Dopo l'approvazione in Consiglio comunale tale PAESC dovrà essere inserito nel sito del COVENANT (sito comunitario del patto dei sindaci) per l'approvazione da parte del centro comune di ricerca JRC della commissione europea.

Il piano partendo dai dati di consumi del 2011 (IBE – inventario base emissioni) effettua un 1° monitoraggio nel 2017 (IME – inventario monitoraggio emissioni), quindi, attraverso delle opportune AZIONI DI MITIGAZIONE punta, entro il 2030, a ridurre le emissioni del 40 %.

IL PAESC, in dettaglio, si compone infatti di una serie di azioni che vanno ad agire su diversi ambiti tematici:

- dalla promozione delle fonti rinnovabili all'efficientamento del parco edilizio pubblico e privato,
- dalla gestione sostenibile di infrastrutture al potenziamento dei servizi di mobilità e del trasporto pubblico locale,
- dal consolidamento di un'economia a basse emissioni di carbonio alla pianificazione di una città inclusiva e resiliente.

Le azioni del PAESC contribuiranno in diversa misura al raggiungimento dell'obiettivo al 2030; la promozione di forme di mobilità sostenibile e di rinnovamento e messa in sicurezza degli edifici avranno un ruolo determinante, in linea con quanto previsto a livello europeo dal Quadro 2030 per il clima e l'energia e con gli obiettivi del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza.

Dal punto di vista CLIMATICO le azioni per l'adattamento saranno focalizzate sull'attenuazione degli effetti degli eventi climatici estremi (vento intenso, esondazioni, precipitazioni intense, ondate di calore, siccità), aumentando la resilienza complessiva del territorio.

Le misure saranno orientate principalmente alla gestione preventiva dei fenomeni avversi, attraverso la realizzazione di azioni puntuali e diffuse in grado di ridurre progressivamente l'esposizione della popolazione e dell'economia del territorio agli impatti degli eventi estremi.

Molte di tali azioni sono state già previste e desunte dal piano triennale delle opere pubbliche; per le azioni rimanenti, invece, si farà fronte ad una idonea programmazione proprio sulla base dei contenuti del PAESC)

Appare evidente come tale piano possa rappresentare un indispensabile strumento di programmazione e di sviluppo per l'intera comunità e come esso possa essere utile al fine della ricerca dei necessari finanziamenti, in particolare, presso le sedi comunitarie.

---

## OBIETTIVI

### NUOVE ENERGIE

1. Promozione dell'installazione di impianti fotovoltaici
2. Soddisfacimento del fabbisogno di energia elettrica da fonte rinnovabile certificata
3. Produzione di energia elettrica da altre fonti alternative

### MAGGIORE EFFICIENZA

1. Riqualificazione energetica di edifici pubblici e privati
2. Realizzazione di un programma di efficientamento degli edifici comunali

### PUBBLICA ILLUMINAZIONE, RETI E SERVIZI INTELLIGENTI

1. Riqualificazione energetica del parco di illuminazione pubblica comunale
2. Gestione sostenibile dei rifiuti urbani e speciali
3. Depurazione delle acque reflue

### UNA CITTÀ CHE SI MUOVE MEGLIO

1. Potenziamento del trasporto pubblico locale
2. Promozione di ciclabilità e pedonalità
3. Riduzione dell'uso individuale dell'auto
4. Efficientamento della flotta veicolare pubblica e privata

### ECONOMIA A BASSE EMISSIONI

1. Politiche di sostenibilità aziendale
2. Promozione degli acquisti verdi
3. Comunicare la sostenibilità

### UNA CITTÀ PIÙ RESILIENTE

1. Resilienza del patrimonio edilizio e degli spazi aperti
2. Gestione dei rischi climatici
3. Incremento della copertura arborea
4. Riduzione degli sprechi idrici
5. Costituzione dell'ufficio resilienza

Sono previsti monitoraggi periodici sullo stato di attuazione, che consentiranno all'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi inizialmente individuati